

N. 55.175 di repertorio

N. 27.404 di raccolta

Verbale di assemblea di Associazione.

REPUBBLICA ITALIANA

Il cinque ottobre duemilaventuno, in Firenze, piazza della Stazione n. 4, alle ore sedici.

Avanti di me, Dr. Vincenzo Gunnella, notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente:

- *BIFFONI Matteo*, nato a Prato il giorno 19 maggio 1974, domiciliato ove appresso, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo nella sua qualità di Presidente della:

"**Associazione regionale dei Comuni della Toscana**", associazione senza fine di lucro, denominata anche "**ANCI Toscana**", con sede in Firenze, Viale Giovine Italia n.17, codice fiscale 84033260484, mi dichiara che in questo luogo ed in questa ora si è riunita, in seconda convocazione, giusta rituali e tempestivi avvisi di convocazione, l'assemblea ordinaria dell'associazione in oggetto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui appresso e mi invita a far risultare dal presente verbale circa lo svolgimento dell'assemblea, dando atto in esso delle deliberazioni che la medesima andrà ad adottare;

al che aderendo dò atto di quanto segue:

assume la Presidenza dell'assemblea il comparente stesso,

nella detta sua qualità, ai sensi dell'art. 6.4 dello statuto dell'associazione;

egli constata e dà atto che:

- del Comitato Direttivo, oltre a lui medesimo, Presidente, sono presenti in proprio o per delega e/o in videoconferenza i componenti di cui all'elenco che qui allego sub "A".

- del Collegio dei Revisori Contabili nessuno risulta intervenuto

- sono intervenuti, n. 66 + 11, quindi 77 rappresentanti dei Comuni, su un totale di n. 257 Comuni della Toscana Associati, aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze che qui allego sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente;

egli dichiara pertanto validamente costituita l'assemblea, ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 22 giugno 2021;

2. Modifiche allo Statuto di Anci Toscana;

3. L'economia dei nostri territori.

4. Varie ed eventuali.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, essendo trattati gli altri punti con separata verbalizzazione, prende la parola il Presidente, che illustra all'assemblea i motivi che suggeriscono l'opportunità di modificare lo statuto dell'associazione, come predisposto ed approvato dal Comitato Direttivo in data 27 luglio 2021 (Verbale n.15), al fine di adeguare le norme statutarie al nuovo statuto di "ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani", cui la associazione in oggetto aderisce;

il Presidente illustra quindi sinteticamente le principali novità, riscontrabili dettagliatamente nel testo dello Statuto revisionato disponibile tra i materiali inviati in fase di convocazione dell'Assemblea ordinaria a tutti i Comuni associati e precisamente:

-- Incompatibilità (e conseguente decadenza): Presidente e componenti del Consiglio regionale sono incompatibili con le cariche di membro del Governo, Presidente, Consigliere o Assessore regionale (art. 5, c. 2 e art. 10 c.5).

Registrato a Firenze
il -7 ottobre 2021
al n. 41711 Serie 1T

-- Semplificazione delle modalità di rinnovo degli organi: l'Assemblea congressuale elettiva si riunisce ad ogni quinquennio, salvi casi di decadenza (art. 7.c.1); mentre, rientra nelle competenze dell'Assemblea ordinaria la sostituzione dei componenti degli organi collegiali dopo le elezioni amministrative parziali (art. 7 c.5).

-- Elezione dei delegati all'Assemblea Congressuale di ANCI Nazionale: si esplicita che tale elezione avviene nell'ambito dell'Assemblea congressuale (art. 7 c.3);

il Presidente fa presente inoltre, considerata la necessità di intervenire sullo Statuto, su sollecitazione nazionale, che sono state apportate altresì alcune modifiche di carattere regionale, alla luce dell'esperienza e del consolidato percorso di crescita degli ultimi anni, e precisamente modifiche finalizzate a:

-- prendere atto, nell'ambito delle norme sulle "finalità" di Anci Toscana, che la promozione e lo sviluppo delle autonomie avviene in raccordo con la Regione e le altre Amministrazioni del territorio (art.2,c.2 lettera f);

-- precisare che tra le attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi sono comprese le attività formative e strumentali per la valorizzazione del sistema autonomistico regionale (art.2,c.2 lettere o - m);

-- dare rilievo alla proposta di revisione riguardante il Consiglio regionale, volta a chiarire il suo ruolo attuativo delle scelte politico-amministrative, che vengono deliberate in sede di Assemblea dei Sindaci, scongiurando così il rischio di sovrapposizione (art. 16, lettera a);

il Presidente infine ricorda all'assemblea che il nuovo statuto sarà trasmesso al Consiglio Nazionale dell'ANCI per l'esame di conformità rispetto allo Statuto nazionale e invita i presenti a deliberare;

l'assemblea all'unanimità delibera di approvare il testo dello statuto dell'Associazione nella formulazione proposta dal Presidente, statuto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C";

l'assemblea conferisce al Presidente del Consiglio Direttivo ampio mandato per apportare al testo dello statuto tutte le modificazioni, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) in fase di esame di conformità dello Statuto rispetto allo Statuto Nazionale.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore sedici e minuti venti.

Questo atto, scritto parte da persona di mia fiducia e parte di mia mano, da me letto al comparente, che lo dichiara conforme alla volontà espressami ed approva, occupa otto pagine e parte della nona di tre fogli e viene sottoscritto alle ore sedici e minuti venti.

F.ti: Matteo Biffoni – DR. VINCENZO GUNNELLA NOTAIO

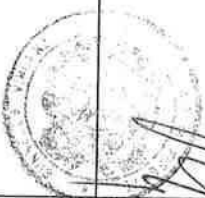
**Componenti del Comitato Direttivo presenti all'Assemblea dei soci di Ancitoscana
Martedì 5 ottobre 2021**

COMPONENTE	CARICA	PRESENZA
Brenda Barnini	Sindaco di Empoli (FI)	Presente
Camilla Bianchi	Sindaco di Fosdinovo (MS)	Delega Videoconferenza Paola Galiati
Matteo Biffoni	Sindaco di Prato - <i>Presidente</i>	Presente
Alessandra Biondi	Sindaco di Civitella Paganico (GR)	Assente
David Bussagli	Sindaco di Poggibonsi (SI)	Presente in Videoconferenza
Sergio Chienni	Sindaco di Terranuova Bracciolini (AR)	Presente in Videoconferenza
Michele Conti	Sindaco di Pisa	Presente in Videoconferenza
Francesco De Pasquale	Sindaco di Carrara	Presente in Videoconferenza
Giulia Deidda	Sindaco di Santa Croce sull'Arno (PI)	Assente
Francesco Ferrari	Sindaco di Piombino (LI)	Assente
Alessandro Ghinelli	Sindaco di Arezzo	Presente in Videoconferenza
Paolo Giovannini	Consigliere comunale di Lastra a Signa (FI)	Assente
Raffaella Mariani	Sindaco di San Romano in Garfagnana (LU)	Assente
Luca Marmo	Sindaco di San Marcello Piteglio (PT)	Assente
Luca Menesini	Sindaco di Capannori (LU)	Delega interna Videoconferenza Matteo Francesconi
Francesco Persiani	Sindaco di Massa	Presente in Videoconferenza
Luca Salvetti	Sindaco di Livorno	Presente in Videoconferenza
Sandra Scarpellini	Sindaco di Castagneto Carducci (LI)	Assente
Pierandrea Vanni	Sindaco di Sorano (GR)	Assente
Alessia Bettini	Vice Sindaca, Comune di Firenze	Presente in Videoconferenza

Matteo Francesconi



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
MAGLIANO IN TOSCANA	CINELLI	DIEGO		
MANCIANO	MORINI	MIRCO		
MARCIANA	BARBI	SIMONE		
MARCIANA MARINA	ALLORI	GABRIELLA		
MARCIANO DELLA CHIANA	DE PALMA	MARIA		
MARLIANA	TRAVERSARI	MARCO		
MARRADI	TRIBERTI	TOMMASO		<i>PRESENTE IN VAC</i>
MASSA	PERSIANI	FRANCESCO		
MASSA E COZZILE	NICCOLI	MARZIA		
MASSA MARITTIMA	GIUNTINI	MARCELLO		<i>PRESENTE IN VAC</i>



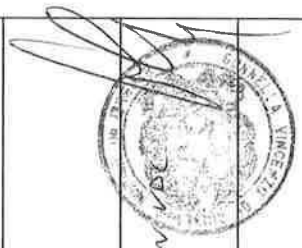
[Handwritten signature]

Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
MASSAROSA	CASSONE	GIUSEPPINA		
MINUCCIANO	POLI	NICOLA		
MOLAZZANA	TALANI	ANDREA	DELEGA INTERNA A LUCIA BIAGIONI	PRESENTE IN VDC
MONSUMMANO TERME	DE CARO	SIMONA		PRESENTE IN VDC
MONTAIONE	POMPONI	PAOLO		
MONTALCINO	FRANCESCHELLI	SILVIO		
MONTALE	BETTI	FERDINANDO		
MONTE ARGENTARIO	BORGHINI	FRANCESCO		
MONTE SAN SAVINO	SCARPELLINI	MARGHERITA GILDA		
MONTECARLO	CARRARA	FEDERICO		PRESENTE IN VDC

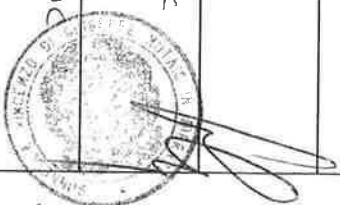
89



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021

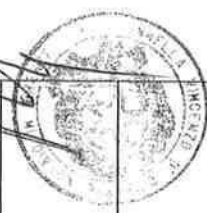


Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
MONTECATINI VAL DI CECINA	CERRI	SANDRO		PRESENTE IN VDC
MONTECATINI-TERME	BARONCINI	LUCA		
MONTELUPO FIORENTINO	MASETTI	PAOLO		
MONTEMIGNAIO	PERTICHINI	ROBERTO		PRESENTE IN VDC
MONTEMURLO	CALAMAI	SIMONE		
MONTEPULCIANO	ANGIOLINI	MICHELE		PRESENTE IN VDC
MONTERCHI	ROMANELLI	ALFREDO		
MONTERIGGIONI	FROSINI	ANDREA		PRESENTE IN VDC
MONTERONI D'ARBIA	BERNI	GABRIELE		PRESENTE IN VDC
MONTEROTONDO MARITTIMO	TERMINE	GIACOMO		



SM

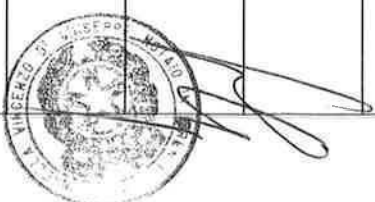
Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
MONTESCUDAIO	FEDELI	SIMONA		
MONTESPERTOLI	MUGNAINI	ALESSIO		PRESENTE IN VDC
MONTEVERDI MARITTIMO	GOVI	FRANCESCO		
MONTICIANO	SERRAGLI	ALESSIO		
MONTIERI	VERRUZZI	NICOLA		
MONTIGNOSO	LORENZETTI	GIANNI		
MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	CAPECCHI	GIOVANNI		PRESENTE IN VDC
MULAZZO	NOVOA	CLAUDIO		
MURLO	RICCI	DAVIDE		
ORBETELLO	CASAMENTI	ANDREA		

Handwritten signature


Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
ORCIANO PISANO	MENCI	GIULIANA		
ORTIGIANO RAGGIOLO	CECCHERINI	EMANUELE		
PALAIÀ	GHERARDINI	MARCO		
PALAZZUOLO SUL SENIO	MOSCHETTI	GIAN PIERO		
PECCIOLI	MACELLONI	RENZO		
PELAGO	POVOLERI	NICOLA		PRESENTE IN VDC
PESCAGLIA	BONFANTI	ANDREA		
PESCIA	GUIDI	GUJA		PRESENTE IN VDC
PIANCASTAGNAIO	VAGAGGINI	LUIGI		
PIAZZA AL SERCHIO	CARRARI	ANDREA		

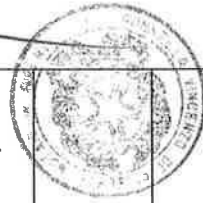


AMS

Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
PIENZA	GAROSI	MANOLO		
PIETRASANTA	GIOVANNETTI	ALBERTO STEFANO		
PIEVE A NIEVOLE	DIOLAIUTI	GILDA		PRESENTE IN VDC
PIEVE FOSCIANA	ANGELINI	FRANCESCO		
PIEVE SANTO STEFANO	MARCELLI	CLAUDIO		
PIOMBINO	FERRARI	FRANCESCO		
PISA	CONTI	MICHELE		PRESENTE IN VDC
PISTOIA	TOMASI	ALESSANDRO		
PITIGLIANO	GENTILI	GIOVANNI		
PODENZANA	PINELLI	MARCO		PRESENTE IN VDC

SM

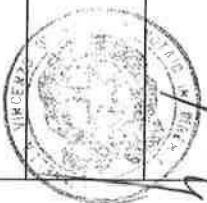
[Signature]





Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



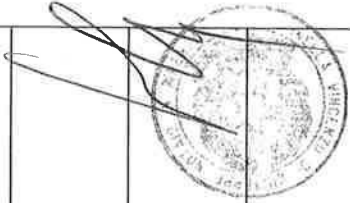
Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
POGGIBONSI	BUSSAGLI	DAVID		PRESENTI IN VDC
POGGIO A CAIANO	PUGGELLI	FRANCESCO		
POMARANCE	BACCI	ILARIA		PRESENTI IN VDC
PONSACCO	BROGI	FRANCESCA		<i>Francesca Brogi</i>
PONTASSIEVE	MARINI	MONICA		PRESENTI IN VDC
PONTE BUGGIANESE	TESI	NICOLA		PRESENTI IN VDC
PONTEREDERA	FRANCONI	MATTEO		
PONTREMOLI	BARACCHINI	LUCIA		
POPPI	TONI	CARLO		
PORCARI	FORNACIARI	LEONARDO		



M.B.

Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
PORTO AZZURRO	PAPI	MAURIZIO		
PORTOFERRAIO	ZINI	ANGELO		PRESENTE IN VDC
PRATO	BIFFONI	MATTEO		
PRATOVECCHIO STIA	CALERI	NICOLÒ		
QUARRATA	MAZZANTI	MARCO		
RADDA IN CHIANTI	MUGNAINI	PIER PAOLO		
RADICOFANI	FABBRIZZI	FRANCESCO		
RADICONDOLI	GUARGUAGLINI	FRANCESCO		
RAPOLANO TERME	STARNINI	ALESSANDRO		
REGGELLO	GIUNTI	PIERO		

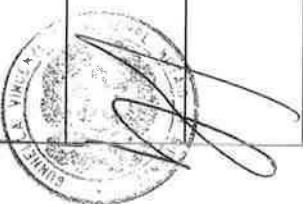
Sgn



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
RIGNANO SULL'ARNO	LORENZINI	DANIELE		
RIO	CORSINI	MARCO		
RIPARBELLA	NERI	SALVATORE		
ROCCALBEGNA	GALLI	MASSIMO		
ROCCASTRADA	LIMATOLA	FRANCESCO		
ROSIGNANO MARITTIMO	DONATI	DANIELE		
RUFINA	MAIDA	VITO		
SAMBUCA PISTOIESE	MICHELETTI	FABIO		
SAN CASCIANO DEI BAGNI	CARLETTI	AGNESE		
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	CIAPPI	ROBERTO		



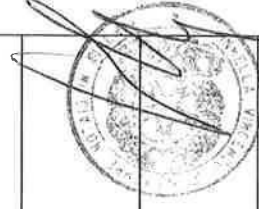


Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
SAN GIMIGNANO	MARRUCCI	ANDREA		
SAN GIOVANNI VALDARNO	VADI	VALENTINA		
SAN GODENZO	PIANI	EMANUELE		
SAN MARCELLO PITEGLIO	MARMO	LUCA		
SAN MINIATO	GIGLIOLI	SIMONE		PRESENTE IN VDC
SAN QUIRICO D'ORCIA	MARAMAI	DANILO		
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	MARIANI	RAFFAELLA		
SAN VINCENZO	SALVATORE	PARASCANDOLA		
SANSEPOLCRO	CORNIOLI	MAURO		PRESENTE IN VDC
SANTA CROCE SULL'ARNO	DEIDDA	GIULIA		

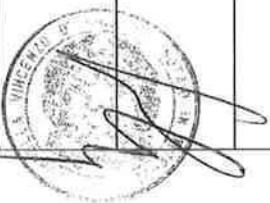
M



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
SANTA FIORA	BALOCCHI	FEDERICO		
SANTA LUCE	CARLI	GIAMILLA		
SANTA MARIA A MONTE	PARRELLA	ILARIA		
SARTEANO	LANDI	FRANCESCO		
SASSETTA	SCALZINI	ALESSANDRO		PRESENTE IN VDC
SCANDICCI	FALLANI	SANDRO	DELEGA INTERNA A ANDREA FRANCESCA	PRESENTE IN VDC
SCANSANO	MARCHI	FRANCESCO		
SCARLINO	TRAVISON	FRANCESCA		
SCARPERIA E SAN PIERO	IGNESTI	FEDERICO		
SEGGIANO	ROSSI	DANIELE		

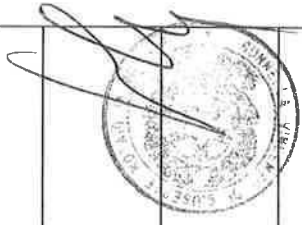


Stile firm

MS

Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
SEMPRONIANO	PETRUCCI	LUCIANO		PRESENTE IN VDC
SERAVEZZA	TARABELLA	RICCARDO		
SERRAVALLE PISTOIESE	LUNARDI	PIERO		
SESTINO	DORI	FRANCO		
SESTO FIORENTINO	FALCHI	LORENZO		
SIENA	DE MOSSI	LUIGI		
SIGNA	FOSSI	GIAMPIERO		
SILLANO GIUNCUGNANO	REALI	MARCO		
SINALUNGA	ZACCHEI	EDO		
SORANO	VANNI	PIERANDREA		

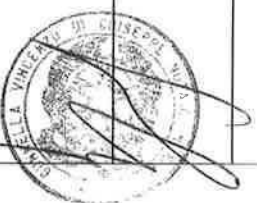
ESM



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021

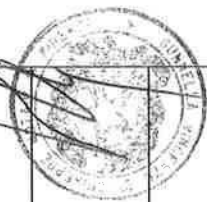


Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
SOVICILLE	GUGLIOTTI	GIUSEPPE		
STAZZEMA	VERONA	MAURIZIO		
SUBBIANO	MATTESINI	ILARIA		
SUVERETO	PASQUINI	JESSICA		PRESENTI IN VDC
TALLA	DUCCI	ELEONORA		
TERRANUOVA BRACCIOLINI	CHIENNI	SERGIO		PRESENTI IN VDC
TERRICCIOLA	BINI	MIRKO		
TORRITA DI SIENA	GRAZI	GIACOMO		
TREQUANDA	MACHETTI	ROBERTO		
TRESANA	MASTRINI	MATTEO		



Handwritten mark or signature

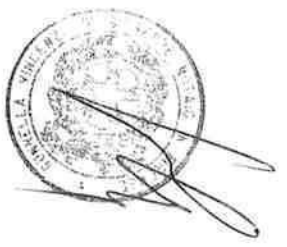
Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
UZZANO	CORDIO	DINO		
VAGLIA	BORCHI	LEONARDO		
VAIANO	BOSI	PRIMO		PRESENTE IN VDC
VECCHIANO	ANGORI	MASSIMILIANO		
VERNO	MORGANTI	GIOVANNI		PRESENTE IN VDC
VIAREGGIO	DEL GHINGARO	GIORGIO		PRESENTE IN VDC
VICCHIO	CARLÀ CAMPA	FILIPPO		PRESENTE IN VDC
VICOPISSANO	FERRUCCI	MATTEO	DELEGA A MICHELANGELO BENI SINDACO CASCINA	
VILLA BASILICA	ANELLI	ELISA		
VILLA COLLEMANDINA	PIOLI	FRANCESCO		



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	BELLESI	ABRAMO FILIPPO		
VINCI	TORCHIA	GIUSEPPE		
VOLTERRA	SANTI	GIACOMO		
ZERI	PETACCHI	CRISTIAN		



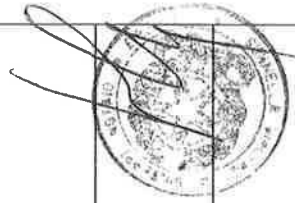
MB

Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
ABBADIA SAN SALVATORE	TONDI	FABRIZIO		
ABETONE CUTIGLIANO	BARACHINI	ALESSANDRO		
AGLIANA	BENESPERI	LUCA	DELEGA A ASSISORE KATIA GHERARDI	PRESENTE IN VDC
ALTOPASCIO	D'AMBROSIO	SARA		
ANGHIARI	POLCRI	ALESSANDRO		
ARCIDOSO	MARINI	JACOPO		
AREZZO	GHINELLI	ALESSANDRO		PRESENTE IN VDC
ASCIANO	NUCCI	FABRIZIO		
AULLA	VALETTINI	ROBERTO		
BAGNI DI LUCCA	MICHELINI	PAOLO		

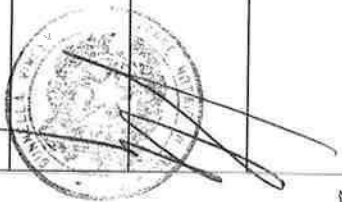
SM



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
BAGNO A RIPOLI	CASINI	FRANCESCO		
BAGNONE	LOMBARDI	DANIELE		
BARBERINO DI MUGELLO	MONGATTI	GIAMPIERO	DELEGA A ASSISORE SARÀ DI NAIO	PRESENTE IN VDC
BARBERINO TAVARNELLE	BARONCELLI	DAVID		
BARGA	CAMPANI	CATERINA		
BIBBIENA	VAGNOLI	FILIPPO		PRESENTE IN VDC
BIBBONA	FEDELI	MASSIMO		
BIENTINA	CARMASSI	DARIO		
BORGO A MOZZANO	ANDREUCCETTI	PATRIZIO		
BORGO SAN LORENZO	OMOBONI	PAOLO		PRESENTE IN VDC



MB

Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
BUCINE	BENINI	NICOLA		
BUGGIANO	BETTARINI	DANIELE		
BUONCONVENTO	CONTI	RICCARDO		
BUTI	LARI	ALESSIO		
CALCI	GHIMENTI	MASSIMILIANO		PRESENTE IN VAC
CALCINAIA	ALDERIGI	CRISTIANO		
CALENZANO	PRESTINI	RICCARDO		PRESENTE IN VAC
CAMAIORE	DEL DOTTO	ALESSANDRO		
CAMPAGNATICO	GRISANTI	LUCA		
CAMPI BISENZIO	FOSSI	EMILIANO		

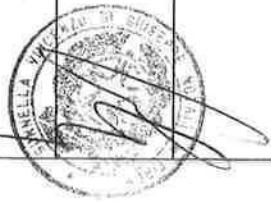


 A handwritten signature in the top right corner of the page.

Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021

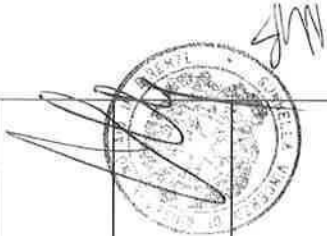


Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
CAMPIGLIA MARITTIMA	TICCIATI	ALBERTA		PRESENTI IN VDC
CAMPO NELL'ELBA	MONTAUTI	DAVIDE		
CAMPORCIANO	PIFFERI GUASPARINI	FRANCESCO		
CANTAGALLO	BONGIORNO	CUGLIELMO		
CAPALBIO	RANIERI	GIUSEPPE		
CAPANNOLI	CECCHINI	ARIANNA		PRESENTI IN VDC
CAPANNORI	MENESINI	LUCA	DELEGA INTERNA A ASSESSORE TRATTO FRANCESCO NI	PRESENTI IN VDC
CAPOLVERI	MONTAGNA	WALTER		
CAPOLONA	FRANCESCO NI	MARIO		
CAPRAIA E LIMITE	GIUNTI	ALESSANDRO		PRESENTI IN VDC



MR

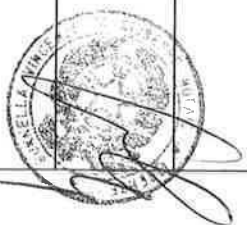
Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
CAPRAIA ISOLA	BESSI	MARIA IDA		PRESENTE IN VDC
CAPRESE MICHELANGELO	BARONI	CLAUDIO		
CAREGGINE	ROSSI	LUCIA		
CARMIGNANO	PRESTANTI	EDOARDO		
CARRARA	DE PASQUALE	FRANCESCO		PRESENTE IN VDC
CASALE MARITTIMO	MANZI	CLAUDIA		
CASCIANA TERME LARI	TERRENI	MIRKO		
CASCINA	BETTI	MICHELANGELO		
CASOLA IN LUNIGIANA	BALLERINI	RICCARDO		
CASOLE D'ELSA	PIERAGNOLI	ANDREA		



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021

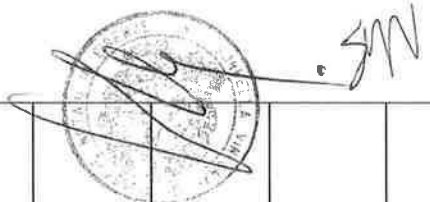


Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
CASTAGNETO CARDUCCI	SCARPELLINI	SANDRA		
CASTEL DEL PIANO	BARTALINI	MICHELE		
CASTEL FOCOGNANO	RICCI	LORENZO REMO		PRESENTE IN VDC
CASTEL SAN NICCOLÒ	FANI	ANTONIO	DELEGA INDETERMINATA VICEJ/NODATO STEFANO TARANNI	PRESENTE IN VDC
CASTELFIORENTINO	FALORNI	ALESSIO		
CASTELFRANCO DI SOTTO	TOTI	GABRIELE		PRESENTE IN VDC
CASTELFRANCO PIAN DI SCÒ	CACIOLI	ENZO		
CASTELL'AZZARA	COPPI	MAURIZIO		
CASTELLINA IN CHIANTI	BONECHI	MARCELLO		
CASTELLINA MARIITTIMA	PETRUNELLI	ALESSANDRA		



MS

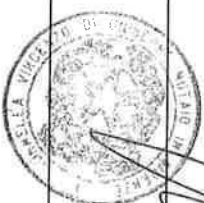
Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
CASTELNUOVO BERARDENGA	NEPI	FABRIZIO		PRESENTE IN VDC
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	TAGLIASACCHI	ANDREA		
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	FERRINI	ALBERTO		
CASTIGLION FIBOCCHI	ERMINI	MARCO		
CASTIGLION FIORENTINO	AGNELLI	MARIO		PRESENTE IN VDC
CASTIGLIONE D'ORCIA	GALLETTI	CLAUDIO		PRESENTE IN VDC
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FARNETANI	GIANCARLO		
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	GASPARI	DANIELE		
CAVRIGLIA	DEGL'INNOCENTI O SANNI	LEONARDO		
CECINA	LIPPI	SAMUELE		



Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
CERRETO GUIDI	ROSSETTI	SIMONA		
CERTALDO	CUCINI	GIACOMO		
CETONA	COTTINI	ROBERTO		
CHIANCIANO TERME	MARCHETTI	ANDREA		
CHIANNI	TARRINI	GIACOMO		
CHIESINA UZZANESE	BERTI	FABIO		
CHITIGNANO	CALBI	VALENTINA		
CHIUSDINO	BARTALETTI	LUCIANA		
CHIUSI	BETTOLLINI	JURI		
CHIUSI DELLA VERNA	TELLINI	GIANPAOLO		

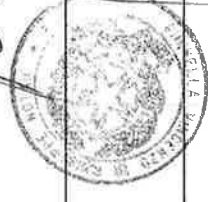


MF

Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
CINIGIANO	SANI	ROMINA		
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	MENCHETTI	GINETTA	DELEGA INTERNA A ASS. ANDREA TAVANNESI	PRESENTE IN VDC
CIVITELLA PAGANICO	BIONDI	ALESSANDRA		Alessandra Biondi
COLLE DI VAL D'ELSA	DONATI	ALESSANDRO		
COLLESALVETTI	ANTOLINI	ADELIO		
COMANO	MAFFEI	ANTONIO		PRESENTE IN VDC
COREGLIA ANTELMINELLI	REMASCHI	MARCO		
CORTONA	MEONI	LUCIANO		
CRESPINA LORENZANA	D'ADDONA	THOMAS		
DICOMANO	PASSIATORE	STEFANO		

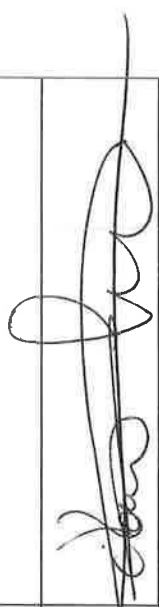
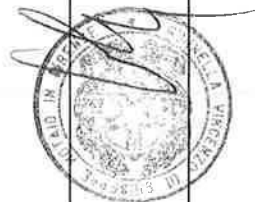


Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
EMPOLI	BARNINI	BRENDA		
FABBRICHE DI VERGEMOLI	GIANNINI	MICHELE		
FAUGLIA	LENZI	ALBERTO		
FLIESOLE	RAVONI	ANNA		
FIGLINE E INCISA VALDARNO	MUGNAI	GIULIA		
FILATTIERA	FOLLONI	ANNALISA		PRESENTE IN VDC
FIRENZE	NARDELLA	DARIO		PRESENTE IN VDC
FIRENZUOLA	BUTI	GIAMPAOLO		
FIVIZZANO	GIANNETTI	GIANLUIGI		
FOIANO DELLA CHIANA	SONNATI	FRANCESCO		PRESENTE IN VDC

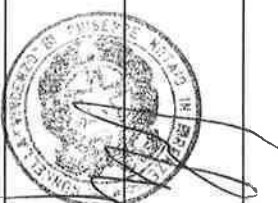


Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
FOLLONICA	BENINI	ANDREA		PRESENTE IN VDC
FORTE DEI MARMI	MURZI	BRUNO		
FOSCIANDORA	LUNARDI	MORENO		
FOSDINOVO	BIANCHI	CAMILLA	DELEGA INTERA A ASSESSORE PAOLA GARATTI	PRESENTE IN VDC
FUCECCHIO	SPINELLI	ALESSIO	CONS. CON. MARCO GORDONE	
GAIOLE IN CHIANTI	PESCINI	MICHELE		
GALLICANO	SAISI	DAVID		
GAMBASSI TERME	CAMPINOTI	PAOLO		
GAVORRANO	BIONDI	ANDREA		PRESENTE IN VDC
GREVE IN CHIANTI	SOTTANI	PAOLO		PRESENTE IN VDC

Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, martedì 5 ottobre 2021



Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
GROSSETO	VIVARELLI COLONNA	ANTONFRANCESCO		
GUARDISTALLO	CECCARELLI	SANDRO		
IMPRUNETTA	CALAMANDREI	ALESSIO		
ISOLA DEL GIGLIO	ORTELLI	SERGIO		
LAJATICO	BARBAFIERI	ALESSIO		
LAMPORECCIO	TORRIGIANI	ALESSIO		
LARCIANO	AMIDEI	LISA		
LASTRA A SIGNA	BAGNI	ANGELA		
LATERINA PERGINE VALDARNO	NERI	SIMONA		
LICCIANA NARDI	MARTELLONI	RENZO		



M2

Comune	Cognome	Nome	Delega	Firma
LIVORNO	SALVETTI	LUCA		PRESENTE IN VDC
LONDA	CUORETTI	TOMMASO		
LORO CIUFFENNA	BOTTI	MORENO		
LUCCA	TAMBELLINI	ALESSANDRO		PRESENTE IN VDC
LUCIGNANO	CASINI	ROBERTA		<i>Robert</i>





statuto

Associazione dei Comuni
della Toscana

Allegato ".....C....."
al rep. n. 55.175
racc. n. 27.404



Antonio P.

Statuto di Anci Toscana

Aggiornato alle modifiche dell'assemblea dei soci del 5 ottobre 2021

Titolo I - Principi generali

- Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Compiti, servizi e forme gestionali
- Art. 4 - Soci

Titolo II - Organi sociali

- Art. 5 - Organi
- Art. 6 - Assemblea regionale
- Art. 7 - Assemblea regionale Congressuale Ordinaria e Straordinaria
- Art. 8 - Consiglio regionale
- Art. 9 - Comitato Direttivo
- Art. 10 - Presidente
- Art. 11 - Collegio dei Revisori dei conti
- Art. 12 - Decadenza

Titolo III - Organizzazione e funzionamento

- Art. 13 - Direttore Generale
- Art. 14 - Articolazioni tematiche
- Art. 15 - Coordinamenti territoriali

Titolo IV - Gestione Economica e contrattuale

- Art. 16 - Risorse finanziarie, servizio di cassa, beni
- Art. 17 - Attività contrattuale
- Art. 18 - Contabilità

Titolo V - Disposizioni finali e varie

- Art. 19 - Approvazione e modifiche dello Statuto
- Art. 20 - Disposizioni di riferimento
- Art. 21 - Scioglimento dell'Associazione
- Art. 22 - Norme transitorie sul percorso di unificazione delle associazioni degli enti locali



MS

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE

1. L'Associazione regionale dei Comuni della Toscana, indicata anche con la sigla "Anci Toscana", è un'associazione senza scopo di lucro che si ispira alle storiche tradizioni d'autonomia delle comunità locali toscane, riaffermandone i valori ed operando per realizzare un sistema delle autonomie locali e regionali fondato sui principi di libertà, democrazia, partecipazione dei cittadini.
2. L'Associazione condivide lo spirito e si riconosce nei principi affermati nello Statuto dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), costituendone l'organizzazione regionale toscana. L'Anci Toscana è il livello fondamentale della vita dell'Associazione nazionale, per favorire la più estesa ed attiva partecipazione degli Enti associati. L'Associazione regionale ha piena autonomia organizzativa, economico-finanziaria e di iniziativa politico-istituzionale in ambito regionale.
3. L'Associazione svolge la propria attività volta a soddisfare esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale. Si applicano, per l'attività della stessa, le disposizioni di cui agli artt. 270 e 271, e la parte terza del TUEL n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. L'Associazione è costituita dai Comuni della Toscana aderenti all'ANCI e dalla Città metropolitana di Firenze. Possono far parte dell'Associazione altri Enti di derivazione Comunale, Unioni di Comuni, Consorzi di Comuni, Autorità d'Ambito, che condividano le finalità del presente Statuto e di quello dell'ANCI nazionale e ne accettino tutti i contenuti.
5. L'Associazione ha sede legale ed operativa a Firenze e ha piena facoltà di istituire e sopprimere altre sedi operative, uffici, delegazioni, rappresentanze ovunque poste.
6. L'Anci Toscana ha un proprio logo, costituito da tre quadratini, verde, giallo e rosso, sovrastanti la scritta "Anci Toscana", come tasselli di una scacchiera (quella simbolica dei Comuni della Toscana) a richiamare la forma delle torri (simbolo medievale dell'autonomia comunale) ed i gonfaloni dai colorati antichi stemmi comunali.

Articolo 2

FINALITÀ

1. L'Associazione ha per fine principale la valorizzazione ed il consolidamento dell'autonomia istituzionale, normativa, finanziaria ed organizzativa dei Comuni delle altre autonomie della Toscana dagli stessi derivate, attraverso un'azione costante rivolta a promuovere e sostenere l'effettiva e definitiva realizzazione dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica, dallo Statuto Regionale e dalla Carta Europea dell'Autonomia Locale, ratificata dall'Italia con legge n.439 del 30 dicembre 1989.

2. L'Anci Toscana costituisce la rappresentanza del sistema costituito dai Comuni toscani, dalla Città Metropolitana di Firenze e dagli enti di derivazione comunale della Toscana.

L'Associazione:

A. persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività;

B. promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del decentramento;

C. promuove e sostiene l'associazionismo nella tutela delle prerogative e dei valori delle varie realtà territoriali;

D. sostiene principi di pari dignità, pari opportunità e pluralismo, espressione delle assemblee elettive locali;

L'Associazione, in particolare:

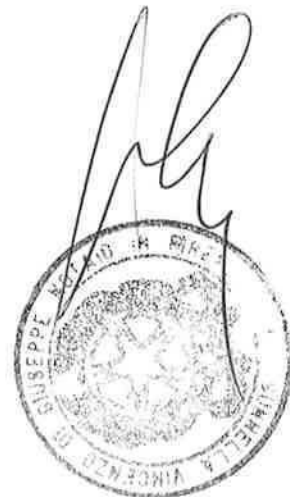
E. rappresenta il sistema dei comuni della Toscana e le loro articolazioni dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione Europea, Comitato delle Regioni, Parlamento della Repubblica, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione e a ogni altro soggetto, di rilievo istituzionale, che eserciti funzioni di interesse locale;

F. promuove lo sviluppo e la crescita di detto sistema, concorrendo, in raccordo con la Regione e le altre Amministrazioni del territorio, alla realizzazione di un sistema amministrativo improntato alla massima efficienza, semplificazione e innovazione al servizio di cittadini e imprese;

G. tutela e rappresenta gli interessi di detto sistema, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, che hanno carattere regionale.

A tali fini:

H. cura i rapporti politici e istituzionali con la Regione Toscana e con il Consiglio delle



SM

Autonomie e con le altre organizzazioni che si occupano di questioni d'interesse del sistema delle autonomie locali toscane;

I. designa i rappresentanti delle autonomie locali in ogni organismo, di qualsiasi natura, in cui sia prevista la rappresentanza di Comuni e Città metropolitane o di altri enti aderenti all'Associazione;

L. cura la raccolta, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti il sistema rappresentato e, a tali fini, riceve dai medesimi enti e dalla Pubblica Amministrazione, centrale e regionale, tutti i dati e le informazioni per la gestione e la cura degli archivi di interesse del sistema delle autonomie toscane;

M. svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni toscani, della Città metropolitana e degli altri enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione ai suoi diversi livelli e articolazioni, ovvero su incarico di soggetti, anche privati, rappresentativi di interessi diffusi sul territorio toscano; svolge altresì le attività, ivi comprese quelle formative, necessarie alla realizzazione delle finalità di cui alla precedente lettera f).

N. svolge attività di approvvigionamento e di acquisto di beni e servizi necessari a soddisfare i bisogni dei Comuni della Toscana, della Città Metropolitana e degli altri soci alle migliori condizioni reperibili sul mercato.

O. può compiere ogni altra attività strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali di cui al presente statuto che possa contribuire alla valorizzazione del sistema autonomistico regionale.

3. L'Associazione persegue l'affermazione del ruolo istituzionale dei Comuni nell'ambito della società toscana, stabilendo rapporti permanenti con gli organi dello Stato, della Regione, degli altri Enti autonomi e con le rappresentanze delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, politiche per realizzare il sostegno di tutti i soggetti che con le loro attività concorrono allo sviluppo delle comunità locali e, complessivamente, a quello della comunità regionale.

4. L'Associazione persegue e promuove pari opportunità e piena sostenibilità ambientale.

COMPITI, SERVIZI E FORME GESTIONALI

1. L'Associazione promuove:

- A. l'iniziativa unitaria e la partecipazione alle azioni ed attività previste dal presente Statuto di tutte le forze dell'associazionismo autonomistico;
- B. iniziative per il coordinamento dell'attività delle Associazioni delle autonomie;
- C. il coordinamento delle attività dei Comuni e degli Enti associati e l'integrazione organizzativa nei settori nei quali la stessa può realizzare livelli di maggior efficienza, efficacia ed economicità;
- D. il decentramento delle funzioni d'interesse pubblico ad ogni livello in una logica di sussidiarietà istituzionale e la semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- E. la costituzione di organismi democratici per assicurare la più larga ed effettiva partecipazione alla vita degli Enti locali;
- F. forme di coordinamento fra gli Enti associati a livello di aree territoriali e su specifiche esigenze tematiche;
- G. occasioni di confronto e iniziative comuni con ANCI nazionale e le altre Anci Regionali.

2. L'Associazione promuove iniziative relative a:

- A. l'organizzazione di convegni, seminari di studio e occasioni formative, conferenze;
- B. sviluppare adeguate forme di relazione e d'informazione con gli Enti associati e con gli altri Enti locali, per realizzare il confronto delle esperienze delle Amministrazioni, il supporto di studi ed approfondimenti dei problemi tecnici, finanziari, organizzativi e giuridici d'interesse degli Enti associati;
- C. la pubblicazione di studi e ricerche, relazioni, documentazioni e la loro diffusione fra gli Enti associati.

3. L'Associazione opera direttamente come centrale di committenza, con possibilità di richiesta di accreditamento nell'elenco dei soggetti aggregatori, ovvero con attività di supporto nell'interesse degli enti associati ai fini della più efficiente ed efficace applicazione della normativa contrattuale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

4. Nell'assolvimento dei propri compiti di promozione e di realizzazione delle iniziative di cui ai precedenti comma 1 e 2, l'Associazione può stipulare convenzioni o pervenire ad intese con soggetti pubblici o privati o con associazioni del terzo



settore, laddove individui una confluenza di obiettivi ed interessi e di interventi rivolti al medesimo territorio.

5. L'Associazione, qualora motivazioni di ordine tecnico-economico lo rendano opportuno, può realizzare le iniziative di cui al comma 2 ed erogare i servizi di cui al comma 3, attraverso organismi, costituiti anche in forma societaria, a cui partecipa con quote maggioritarie o non prevalenti.

6. La costituzione degli organismi di cui al comma 5, o la partecipazione ad essi, anche senza il vincolo della proprietà maggioritaria, finalizzata alla realizzazione di iniziative e all'erogazione di servizi, è deliberata dal Comitato Direttivo, che emana anche gli indirizzi per le nomine dei rappresentanti dell'Associazione negli organi. La delibera specifica le modalità attraverso cui gli indirizzi dell'Associazione sono recepiti dal soggetto partecipato, i contenuti essenziali dello Statuto e gli strumenti attraverso cui avviene il referto ed il controllo sull'osservanza degli indirizzi impartiti e sui risultati conseguiti.

Articolo 4

SOCI

1. Sono soci dell'Associazione i Comuni toscani, la Città Metropolitana di Firenze, altri Enti di derivazione comunale della Toscana, Unioni di Comuni, Consorzi di Comuni, Autorità d'Ambito, che abbiano deliberato l'adesione all'ANCI e risultino in regola con il versamento dei contributi stabiliti dagli organi dell'Associazione.

2. Ciascun socio riceve le prestazioni di servizio e di rappresentanza erogate da Anci Toscana. L'Associazione può richiedere integrazioni finanziarie e compensi ai soci che si avvalgono di servizi specifici, in correlazione ai costi occorrenti per la loro erogazione.

3. L'adesione, il recesso e la decadenza sono regolati in conformità all'articolo 2 dello Statuto nazionale dell'ANCI.

ORGANI

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea regionale degli Enti associati;
- il Consiglio regionale
- il Presidente;
- il Comitato Direttivo;
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Revisori dei conti.

2. Possono essere eletti negli organi sociali coloro che ricoprono le cariche di Sindaco, Consigliere comunale o di Circoscrizione, Assessore, Presidente o rappresentante legale in uno degli Enti associati, in regola con i versamenti delle quote associative annuali. La carica di componente del Consiglio regionale e di Presidente è incompatibile con quella di componente del Governo, presidente, consigliere o assessore regionale. Se eletto successivamente, decade. La condizione di morosità dell'ente di appartenenza, priva l'eletto del diritto di voto.

Il presente comma non trova applicazione per la nomina del Direttore generale e dei membri del Collegio dei Revisori dei conti, che non sono soggetti a tali requisiti.

3. Sono articolazioni territoriali e/o tematiche dell'Associazione le Aree, i Settori, le Consulte Permanenti ed i Coordinamenti territoriali degli amministratori comunali laddove costituite le comunità professionali.

4. Gli organi dell'Associazione durano in carica cinque anni, e di norma, in corrispondenza della durata del mandato elettivo della maggioranza dei Comuni del territorio regionale. Nel caso in cui vanno a decadenza anticipata il Presidente od oltre il 40% dei componenti gli organi associativi, entro i successivi sei mesi è indetta l'Assemblea Congressuale per il rinnovo degli organi.

5. Qualora, nel corso del quinquennio, un componente del Consiglio regionale o del Comitato Direttivo cessi dalla carica elettiva presso l'Ente d'appartenenza, l'organo competente provvede alla sua sostituzione, salvo nel caso in cui gli organi siano al termine del mandato e sia prevista la convocazione del Congresso nei sei mesi successivi. Nel caso di cessazione di carica elettiva del Presidente, ne assume le funzioni il Vicepresidente Vicario fino all'Assemblea straordinaria, convocata dallo stesso per la nomina del nuovo Presidente entro 45



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'MRS'. Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains a central emblem and text around the perimeter, including 'COMUNE DI...' and 'VINCENZO...'. The stamp is partially obscured by the signature.

giorni, salvo nel caso in cui il Presidente sia al termine del mandato e sia prevista la convocazione del Congresso nei sei mesi successivi.

Articolo 6

ASSEMBLEA REGIONALE

1. L'Assemblea regionale è l'organo d'indirizzo generale di Anci Toscana. Essa opera in seduta ordinaria, straordinaria e congressuale.
2. Essa è costituita dai legali rappresentanti dei Comuni e degli altri Enti associati, che risultino in regola con il versamento dei contributi associativi annuali. Il legale rappresentante può, con atto scritto, delegare a partecipare all'Assemblea, con i suoi poteri, altro membro degli organi di governo dell'Ente.
3. Partecipano all'Assemblea regionale, senza diritto di voto, ma con facoltà d'intervento, i componenti del Consiglio nazionale dell'ANCI eletti dalla Toscana, i componenti del Consiglio regionale, del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti ed i Presidenti delle altre Associazioni delle autonomie della Toscana.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, eventualmente coadiuvato da uno dei Vice Presidenti e dal Direttore Generale.
5. Il funzionamento dell'Assemblea regionale ordinaria, straordinaria e congressuale è stabilito in specifico regolamento.

Articolo 7

ASSEMBLEA REGIONALE CONGRESSUALE, ORDINARIA E STRAORDINARIA

1. L'Assemblea Congressuale è convocata ~~ordinariamente~~ alla scadenza quinquennale e nei casi indicati al precedente art. 5 co. 4
2. All'ordine del giorno dell'Assemblea Congressuale sono iscritti:
 - A. la relazione dell'attività svolta dagli organi esecutivi dell'Associazione nel quinquennio;
 - B. il rendiconto della situazione finanziaria dell'Associazione alla conclusione del quinquennio.
 - C. l'elezione degli Organi statuari;
3. L'Assemblea congressuale:

- A. elegge il Presidente, il Consiglio Regionale, ai sensi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8 comma 2.
 - B. elegge il Comitato Direttivo, il Direttore Generale per un quinquennio;
 - C. elegge il Collegio dei Revisori dei conti;
 - D. elegge i Delegati all'Assemblea Congressuale di ANCI Nazionale ai sensi dell'articolo 12 e seguenti dello Statuto Nazionale;
- 3bis. L'Assemblea congressuale può essere convocata in seduta straordinaria nel caso seguente:
- A. per la elezione del nuovo Presidente, in caso di anticipata cessazione del Presidente in carica;
 - B. per il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 5.4 secondo periodo.
4. L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente, di norma, almeno due volte all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo annuale.
5. L'Assemblea ordinaria:
- A. delibera in merito agli indirizzi generali e alle scelte politico-amministrative di fondo dell'Associazione;
 - B. procede alla verifica e alla valutazione dell'attività svolta;
 - C. approva le modifiche ed integrazioni dello Statuto;
 - D. procede alla sostituzione dei componenti degli organi collegiali a seguito di decadenza ed alla revisione della composizione degli stessi dopo le elezioni amministrative parziali non configuranti le condizioni di cui all'art.5.4 secondo periodo;
 - E. approva il bilancio preventivo, le linee di attività ed il conto consuntivo dell'Associazione adottati dal Comitato Direttivo e ratifica, nella prima seduta successiva, le variazioni di bilancio apportate in via d'urgenza dal Comitato Direttivo;
 - F. delibera lo scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 21 del presente Statuto.
6. L'Assemblea può essere convocata in seduta straordinaria nei casi seguenti:
- A. per la elezione del nuovo Presidente, in caso di anticipata cessazione del Presidente in carica.
7. Il verbale delle sedute dell'Assemblea è redatto dal Direttore Generale.

Articolo 8



CONSIGLIO REGIONALE

1. Il Consiglio regionale è l'organo politico – istituzionale e di indirizzo delle politiche di governo locale e regionale dell'Associazione. Il Consiglio Regionale, in particolare:
 - A. Approva le linee attuative degli obiettivi generali e delle scelte politico amministrative deliberate dall'Assemblea Regionale;
 - B. approva i regolamenti sul funzionamento degli organi;
 - C. esamina e decide circa le questioni che gli sono sottoposte dal Comitato Direttivo;
 - D. delibera in materia di quote associative addizionali come previsto dal 39.1 dello Statuto Nazionale ANCI;
 - E. delibera in materia di indennità e gettoni di presenza per i membri del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.
2. Il Consiglio regionale è composto dal Presidente dell'Anci Toscana, e da un massimo di 80 membri eletti dall'Assemblea Congressuale e dai dieci Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia o loro delegati. Non meno della metà dei Consiglieri regionali eletti dall'Assemblea Congressuale devono essere Sindaci. Di norma i Consiglieri regionali rappresentano tutte le realtà territoriali toscane.
3. Alle riunioni del Consiglio regionale possono essere invitati a partecipare i rappresentanti delle principali realtà associative regionali.
4. Il verbale delle sedute del Consiglio Regionale è redatto dal Direttore Generale.

Articolo 9

Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo è l'organo di amministrazione ed esecutivo e dà luogo all'attuazione delle politiche di governo locale e regionale dell'Associazione. Si riunisce almeno una volta ad ogni trimestre.
2. Il Comitato Direttivo è composto dal Presidente e da un numero massimo di 19 membri eletti dall'assemblea congressuale su proposta del Presidente.

3. Il Comitato Direttivo può integrare la propria composizione fino ad un massimo di tre esperti, senza diritto di voto, di particolare e riconosciuta competenza nelle materie relative all'attività dei Comuni e delle autonomie locali.
4. Il Comitato Direttivo provvede in particolare:
 - A. all'adozione dello schema di bilancio annuale di previsione e del conto consuntivo, corredati di relazioni illustrative del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei conti, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria
 - B. a deliberare la convocazione delle Assemblee ordinarie, straordinarie e congressuali;
 - C. alla deliberazione dell'assetto organizzativo, proposto dal Presidente;
 - D. a deliberare la costituzione di organismi anche in forma societaria, o la partecipazione ad essi, con quote maggioritarie o non, finalizzate allo svolgimento di iniziative o alla gestione di servizi rientranti nei compiti dell'Associazione;
 - E. a formulare gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti dell'Associazione presso gli organismi esterni, comprese le società partecipate;
 - F. ad ogni altro compito ed attività per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.
5. Ai componenti del Comitato Direttivo è corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Comitato stesso, nella misura stabilita dal Consiglio regionale, salvo contrarie disposizioni di legge.
6. Il verbale delle sedute del Comitato Direttivo è redatto dal Direttore Generale.



A handwritten signature, possibly initials, located to the right of the official stamp.

PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea Congressuale.
2. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio, di fronte a terzi e nei rapporti esterni. Previa delibera del Comitato Direttivo, può conferire procure speciali per singoli atti o per categorie di atti al Direttore Generale e ad altri membri del Comitato Direttivo o a terzi. Indirizza le attività dell'Associazione ed il funzionamento degli organi collegiali da lui presieduti con tutti i poteri conseguenti.
3. In particolare:
 - A. propone al Comitato Direttivo gli atti di gestione, che non rientrano nelle materie attribuite o delegate al Direttore Generale;
 - B. nomina i responsabili delle articolazioni territoriali e/o tematiche dell'Associazione;
 - C. nomina, secondo le stesse modalità, i rappresentanti dell'Associazione presso gli organismi esterni, comprese le società partecipate;
 - D. convoca le Assemblee ordinarie, straordinarie e congressuali; convoca e presiede il Consiglio regionale e il Comitato Direttivo.
4. Il Presidente nomina, tra i membri del Comitato Direttivo, da uno a tre Vicepresidenti, di cui un Vicario che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.
5. La carica di Presidente è incompatibile con quella di ~~Presidente~~ di Consigliere o di ~~Assessore~~ regionale; se eletto successivamente decade.
6. Al Presidente è attribuita un'indennità di carica stabilita dal Comitato Direttivo, salvo contrarie disposizioni di legge.



Handwritten initials or signature.

Articolo 11

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti tutti iscritti all'albo ufficiale dei revisori contabili, è eletto dall'Assemblea regionale Congressuale, che nomina altresì il Presidente.
2. La nomina a componente il Collegio è incompatibile con quella di componente degli altri organi associativi. Ai membri del Collegio non sono applicabili i requisiti di cui all'art. 5, c.2.
3. Il Collegio:
 - A. vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e dalla tenuta della contabilità. L'organo di revisione svolge talifunzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
 - B. verifica almeno ogni tre mesi la contabilità e le risultanze di cassa dell'Associazione;
 - C. esamina il conto consuntivo ed il bilancio preventivo e li accompagna con una sua relazione all'esame dell'Assemblea regionale Ordinaria;
 - D. redige una relazione sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione da presentare all'Assemblea regionale Congressuale al termine del mandato.
4. Il Collegio è invitato alle sedute del Consiglio regionale e dell'Assemblea.
5. Ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti è corrisposta una indennità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

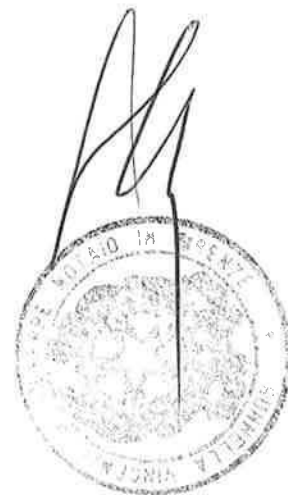
Articolo 12

DECADENZA

1. I componenti degli organi collegiali che per tre sedute consecutive non vi partecipano senza giustificato motivo decadono dalla carica.
2. La perdita del requisito minimo richiesto per l'elezione negli organi sociali è motivo di decadenza della carica.
3. La decadenza è dichiarata dall'organo di appartenenza e comunicata all'interessato, contestualmente alla sostituzione, che viene effettuata dall'organo stesso.

DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale ha, congiuntamente e disgiuntamente al Presidente, la rappresentanza legale dell'Anci Toscana nelle materie a lui attribuite dallo Statuto ovvero delegate dal Presidente, previa delibera del Comitato Direttivo. Provvede all'ordinaria gestione dell'Associazione.
2. Il Direttore Generale assicura il regolare funzionamento dell'Associazione; ne organizza l'attività in attuazione delle decisioni degli organi sociali; dirige la struttura organizzativa.
3. Il Direttore Generale in particolare:
 - A. sovrintende al regolare funzionamento dell'Associazione, dando attuazione alle decisioni assunte dai suoi organi;
 - B. dispone le spese, dando esecuzione alle previsioni di bilancio e, nei limiti dei budget assegnati, provvede alla liquidazione ed al pagamento delle stesse;
 - C. è il capo del personale dell'Associazione;
 - D. coordina l'attività degli uffici, definisce l'organizzazione, nomina i responsabili apicali e sottoscrive i contratti individuali e il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti;
 - E. formula, in base agli indirizzi del Presidente, le proposte di deliberazione per gli organi competenti ed esprime i relativi pareri per quanto di competenza;
 - F. firma la corrispondenza di carattere ordinario, i pareri e gli altri atti che per la loro natura non rientrano nelle competenze del Presidente;
 - G. richiede l'assegnazione e il comando di personale dai Comuni associati e dispone le assunzioni dirette ritenute indispensabili per il funzionamento dell'Associazione;
 - H. conferisce incarichi a consulenti e collaboratori utili all'attività dell'Associazione con particolare e riconosciuta competenza;
 - I. stabilisce programmi di attività, di aggiornamento e di formazione per gli amministratori e per il personale dei Comuni e dei soci;
 - J. dispone la partecipazione a progetti ed iniziative a valere su finanziamenti europei, nazionali e regionali individuando partner e firmando i relativi atti;
 - K. dispone l'organizzazione e il coinvolgimento dei comuni per le attività di approvvigionamento e di acquisto di beni e servizi, stipulando i relativi atti;
 - L. decide sull'amministrazione e la conservazione dei beni dell'Associazione;
 - M. stipula convenzioni e protocolli d'intesa con soggetti pubblici, privati del terzo



settore, ritenuti utili al conseguimento delle finalità dell'Associazione, sulla base degli indirizzi formulati da Comitato Direttivo;

N. dispone la nomina del Direttore responsabile, del Direttore editoriale e del Comitato dei Garanti degli organi d'informazione dell'Associazione;

O. Partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo e ne redige il verbale.

4. Per l'esercizio delle funzioni amministrative può nominare uno o più e vice Direttori operativi.

5. Partecipa alle riunioni del Consiglio regionale e delle Assemblee dei soci con diritto di intervento ed assicura la redazione dei verbali di tali adunanze, anche a mezzo dei suoi collaboratori. I verbali sono firmati dal Presidente e dal Direttore Generale e sono proposti all'approvazione dell'organo a cui si riferiscono, di norma nella seduta successiva.

6. Partecipa agli incontri di coordinamento dei Segretari Generali e, secondo quanto disposto dal Presidente, all'attività degli organismi nazionali dell'ANCI.

7. È responsabile della tenuta della contabilità e della cassa dell'Associazione.

8. Il Direttore Generale, su proposta del Presidente, è nominato per un quinquennio dall'Assemblea regionale nella seduta congressuale

9. La regolazione del rapporto contrattuale del Direttore Generale è disciplinata dal Comitato Direttivo.

Articolo 14

ARTICOLAZIONI TEMATICHE

1. Le Aree, i Settori e le Consulte sono articolazioni tematiche dell'assetto organizzativo dell'Associazione, con compiti operativi e propositivi su temi specifici, istituite dal Comitato Direttivo che ne definisce il numero, le funzioni, il settore di lavoro e con apposito regolamento ne disciplina il funzionamento.

2. Costituiscono articolazioni dell'Associazione:

- la Conferenza dei Consigli comunali, che assicura una adeguata presenza delle assemblee comunali nella vita dell'Associazione. La Conferenza, oltre alle tematiche che attengono allo status dei Consiglieri comunali, si occupa dell'efficace esercizio delle funzioni del Consiglio Comunale, sia dal punto di vista interno, sia da quello esterno, soprattutto per quanto attiene agli istituti di partecipazione;

- la Consulta dei Piccoli Comuni, ossia dei Comuni di minore dimensione demografica, di norma fino a 5.000 abitanti, che ha il compito di assicurare il coordinamento delle iniziative tese a tutelare e valorizzare dette realtà comunali;
- il Coordinamento Regionale delle Unioni di Comuni, per assicurare il monitoraggio, il coordinamento e la promozione delle iniziative per lo sviluppo delle forme di associazionismo intercomunale;
- il Coordinamento Anci Giovani, rivolto a promuovere e valorizzare sia il ruolo degli amministratori locali di più giovane età, consolidandone le competenze amministrative, sia a sostenere e sviluppare le politiche degli enti rivolte alle fasce più giovani delle comunità locali.
- la Consulta per le politiche della montagna al fine di assicurare e promuovere il coordinamento delle iniziative tese a tutelare, valorizzare e sostenere le aree montane.

3. Il Presidente o Coordinatore ed i componenti delle suddette articolazioni sono nominati dal Presidente dell'Associazione fra gli amministratori degli Enti associati; possono essere nominati quali membri aggregati anche esperti delle materie attribuite all'articolazione tematica.

4. Le articolazioni regionali corrispondono alle analoghe consulte e coordinamenti costituiti dall'Associazione nazionale e partecipano alla loro attività in conformità allo statuto dell'ANCI nazionale.

5. Le articolazioni possono operare anche attraverso Commissioni, Gruppi di lavoro e Comunità professionali.

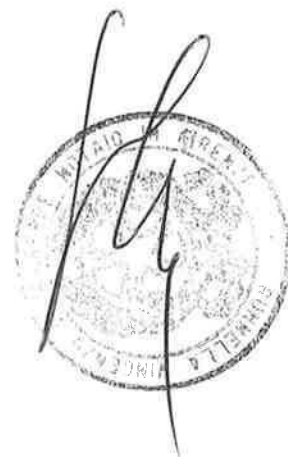
Articolo 15

COORDINAMENTI TERRITORIALI

1. I Coordinamenti territoriali sono articolazioni dell'assetto organizzativo dell'Associazione, composte dai Sindaci o loro delegati di tutti i Comuni di un determinato ambito territoriale.

2. Possono essere istituiti con deliberazione del Comitato Direttivo, con la quale sono definiti il numero e le funzioni.

3. Il Coordinamento suddetto ha il fine di studiare i problemi degli Enti locali presenti in ciascun ambito territoriale, ricercando soluzioni idonee per le necessità dei Comuni e dei



MS

cittadini, per quanto possibile ispirate ad indirizzi unitari.

4. Il Coordinamento territoriale esercita inoltre funzioni propositive e consultive nei confronti degli organi dell'Associazione e delle Consulte permanenti.

5. Il Coordinamento territoriale elegge al suo interno un coordinatore.

RISORSE FINANZIARIE, SERVIZIO DI CASSA, BENI

1. Le risorse finanziarie per l'attività dell'Associazione sono iscritte nel bilancio annuale di previsione e sono costituite:

- dai trasferimenti effettuati dall'ANCI Nazionale come quota parte della contribuzione sociale dei Comuni, nell'importo definito secondo le norme statutarie dell'ANCI Nazionale;
- da eventuali addizionali alle quote annue obbligatorie, per il finanziamento delle Associazioni Regionali, come previsto dallo Statuto dell'ANCI Nazionale;
- dalla quota integrativa di diretta contribuzione dei Comuni soci dagli stessi deliberata per l'Associazione Regionale, stabilita, in caso di necessità, dal Consiglio Regionale su proposta del Consiglio Direttivo;
- da contributi della Regione e di altri Enti;
- da corrispettivi dell'attività di servizio, dall'utilizzo dei beni e altre.

2. Contributi di soggetti privati possono essere accettati dall'Associazione esclusivamente per la promozione e l'organizzazione di manifestazioni, convegni, congressi, seminari di studio, studi e ricerche, formazione e pubblicazioni e non devono comportare per l'Associazione la costituzione di nessun rapporto, salvo quelli strettamente connessi alle attività sopra elencate per le quali sono concessi.

3. I beni mobili e finanziari dell'Associazione sono iscritti nel registro degli inventari, tenuto dal Direttore Generale dell'Associazione e sottoposto a verifica annuale del Collegio dei Revisori.

4. La gestione contabile e finanziaria dell'Associazione è effettuata in conformità all'apposito regolamento approvato dal Comitato Direttivo, ed alle disposizioni di legge applicabili.

5. Non è ammessa in nessun caso la distribuzione di utili agli associati, a nessun titolo e in nessuna forma.



MS

Articolo 17

ATTIVITÀ CONTRATTUALE

1. L'attività contrattuale dell'Associazione è effettuata in conformità all'apposito regolamento approvato dal Comitato Direttivo ed alle disposizioni di legge applicabili.

Articolo 18

CONTABILITÀ

1. L'esercizio inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio annuale di previsione è approvato dall'assemblea regionale ordinaria su proposta del Comitato Direttivo entro il 31 dicembre per l'anno successivo. Il conto consuntivo è approvato con lo stesso modalità entro il 30 aprile dell'anno successivo.
3. Il bilancio preventivo ed il rendiconto dell'esercizio sono trasmessi, entro 30 giorni dall'approvazione, all'ANCI Nazionale e agli Enti associati e pubblicati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40.1 dello Statuto ANCI Nazionale.
4. Le attività contabili e finanziarie sono svolte in conformità all'apposito regolamento approvato dal Comitato Direttivo.

Articolo 19

APPROVAZIONE E MODIFICHE DELLO STATUTO

1. Le modifiche statutarie possono essere adottate dall'Assemblea a maggioranza qualificata dei 3/4 dei propri componenti e il voto favorevole della maggioranza, anche su delega, dei presenti.
2. Ove proposte in occasione dell'Assemblea riunita in sede Congressuale, le modifiche sono approvate con i medesimi quorum previsti per l'elezione del Presidente e del Consiglio Regionale.
3. Lo Statuto viene trasmesso, dopo l'approvazione, al Consiglio Nazionale dell'ANCI per l'esame di conformità rispetto allo Statuto nazionale.

Articolo 20

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si osservano le norme dello Statuto dell'Associazione nazionale, ove compatibili, o del Codice Civile.

Articolo 21

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Assemblea ordinaria può deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole della maggioranza dei 3/4 degli associati. L'Assemblea designa un Commissario liquidatore il quale, dopo aver provveduto al pagamento delle passività, devolve il patrimonio residuo all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Articolo 22

NORME TRANSITORIE SUL PERCORSO DI UNIFICAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI ENTI LOCALI

1. In coerenza con gli atti nazionali e regionali approvati dalle associazioni degli enti locali, al fine di facilitare il percorso di attuazione regionale di unificazione della rappresentanza e integrazione organizzativa delle associazioni e fino alla XV Assemblea congressuale regionale, il Comitato Direttivo può integrare la propria composizione fino a venticinque componenti, e dunque in deroga al limite stabilito dall'art. 9, comma 2, dello Statuto.

23



shp

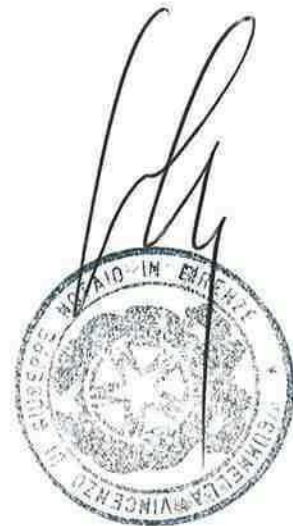
2. Il Presidente può inoltre integrare, tramite nomina e fino a cinque, il numero dei vicepresidenti, e dunque in deroga al limite stabilito dall'art. 10, comma 4, dello Statuto.



statuto

Associazione dei Comuni
della Toscana

W W W . A N C I T O S C A N A . I T



Mano PL